

Ragazzi

Il tempo è in pericolo

Massimo De Nardo

Maffin

Rose Sélavy, 160 pagine, 13 euro

Un orologio. Un bell'orologio. Ma attenzione: non può andare né avanti né indietro. Se lo si muove sono guai; il tempo si scombussola. Maffin (il cui vero nome è Martino Torren), all'inizio del libro, in quel fatidico giorno "in cui una storia comincia per davvero", non sa nulla di questo orologio che gli sarà affidato. Maffin è un ragazzino di 14 anni magrolino, dai modi gentili e con un cervello sempre in moto, curioso ma anche discreto. Un bravo ragazzo, in poche parole. Sembra un compito facile portare un orologio da un posto all'altro. Ma c'è una banda del tempo in agguato, una banda male intenzionata. Vogliono l'orologio naturalmente, a tutti i costi. Ed ecco che scatta l'avventura, con una buona dose di mistero. Perché il tempo, questa dimensione che ci sfugge, è un bel rompicapo. Ma Maffin rimane fedele alla parola data, tira dritto per la sua strada e farà di tutto per non deludere. Questa storia sia tenera sia avvincente è il primo volume di una nuova collana della Rose Sélavy, *Il quaderno ready made*, un formato 14x21,50 dedicato a romanzi brevi o racconti lunghi. Il titolo della collana è un omaggio a Marcel Duchamp, di cui Rose Sélavy segue la filosofia, producendo oggetti "belli e pronti" da trasformare in qualcos'altro.

Igiaba Scego



Fumetti

Tra utopia e serigrafia

Lorena Canottiere

Verdad

Coconino/Fandango, 160 pagine, 19 euro

Come definire il senso di quel che è selvaggio rispetto alla nozione di civiltà? Indefinitezza e definitezza sono questioni esistenziali e grafiche nel nuovo lavoro di Lorena Canottiere, illustratrice e autrice di fumetti, che compie qui un balzo rispetto ai suoi lavori precedenti, sperimentando la tecnica della serigrafia (o la sua simulazione). Ne fa un uso osmotico, tanto sul piano della forma visiva che dei contenuti. Come molto fumetto d'autore contemporaneo, Canottiere pare alla ricerca degli elementi primigeni o primordiali, mediante la ricerca dell'autenticità dell'infanzia, della sua *verdad*, espressa visivamente

attraverso la ricerca del segno bambino. Ma non è solo ricerca della comunità, perché il racconto, tra realtà storica cruda e fiaba incantata, evoca un'evidente dimensione metafisica. L'infanzia è un mondo incantato ma allo stesso tempo intriso d'inquietudine, perfetto per raccontare metaforicamente caratteri femminili indomiti. Per raccontare la guerra civile spagnola l'autrice ha infatti chiaramente scelto un'ottica femminile. Ispirandosi alle stampe in serigrafia della propaganda, l'osmosi narrativa e grafica esprime una visione panteista, dove l'Essere e la natura anelano a essere una cosa sola. Utopia sempre valida, vogliono essere tutto. Con la T maiuscola.

Francesco Boile

Ricevuti

Mohsin Hamid

Le civiltà del disagio

Einaudi, 208 pagine, 19,50 euro

Una raccolta di articoli e saggi brevi tra ricordi personali, riflessione politica e letteratura di uno dei narratori più provocatori dei nostri tempi.

Szilard Borbely

Isenza terra

Marsilio, 270 pagine, 18,50 euro

Negli anni sessanta, in un villaggio del nordest dell'Ungheria, un bambino che vive di stenti cerca di fuggire immaginando un universo.

George Clinton

La mia vita funkadelica

Sur, 400 pagine, 20 euro

La brillante e sorprendente autobiografia del padrino del funk, musicista eclettico e visionario che ha cambiato i connotati alla musica afroamericana.

Mario Monicelli,

Sebastiano Mondadori

La commedia umana

Il Saggiatore, 343 pagine, 24 euro

A quasi novant'anni, il regista, morto nel 2010, aveva raccontato allo scrittore milanese i suoi film, decenni di lavoro tra idee geniali, errori, amicizie, insieme alla storia del paese.

Joan Didion

Run river

Il Saggiatore, 343 pagine, 24 euro

Nel suo romanzo d'esordio del 1963, la giornalista, scrittrice e sceneggiatrice californiana parla di una famiglia e del tramonto del sogno americano quando non si hanno più frontiere da inseguire.